



ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"

Tutti gli usi della parola a tutti, non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo (Rodari)

REGOLAMENTO LABORATORIO SCIENTIFICO

Condiviso nel Collegio docenti del e Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera del (verbale n.)

PREMESSA

Art. 1

Il presente Regolamento per l'uso dei Laboratori scientifici è complementare al Regolamento d'Istituto e ne rappresenta un'integrazione.

I laboratori della scuola sono patrimonio comune della collettività, pertanto si ricorda che il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per il loro utilizzo e per mantenere

l'efficienza del laboratorio. Atti di vandalismo o di sabotaggio verranno perseguiti nelle forme previste, compreso il costo degli eventuali danni arrecati.

Art. 2

Il laboratorio scientifico, per sua natura, è caratterizzato dall'operatività, dal fare cooperativo, dalla interattività e conserva un aspetto ludico e gratificante, tale da motivare fortemente l'apprendimento. Esso utilizza una metodologia innovativa improntata sulla ricerca – azione e sul metodo scientifico.

FINALITA'

Art. 3

La didattica laboratoriale ha quali finalità il coinvolgimento degli alunni in prima persona all'apprendimento; la promozione dell'interesse di ciascuno attraverso osservazione diretta e produzione di materiale; la facilitazione della comprensione e della comunicazione nelle sue varie forme; la conduzione degli alunni all'acquisizione concreta del metodo di indagine scientifica, avvalendosi dell'esperienza quotidiana; l'educazione degli alunni all'ascolto, all'osservazione, alla presa in carico dell'organizzazione e all'uso del problem solving.

Art. 4

Il regolamento fa parte del POF di Istituto e una sua copia è pubblicata sul sito della scuola www.icdaosta.it

PRINCIPI GENERALI

Art. 5

Il laboratorio è un luogo di lavoro e pertanto è soggetto al D.L. 81 del 2008 sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro. Gli studenti sono assimilati ai lavoratori e il personale ai preposti e/o ai lavoratori in relazione alle funzioni al momento esplicate.

Art. 6

Gli strumenti e le attrezzature devono essere utilizzati solo per le funzioni e i limiti per i quali sono stati progettati e costruiti, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni e alle specifiche contenute nei manuali a corredo degli strumenti stessi; in caso di mancanza di tali specifiche è vietato utilizzare le attrezzature.

Art. 7

Tutti sono tenuti a maneggiare con estrema cura le attrezzature in vetro o potenzialmente pericolose.

Art.8

Non prelevare strumenti e/o materiale dal laboratorio per un utilizzo in ambiente diverso dal laboratorio stesso.

Art.9

Realizzare o modificare qualsiasi connessione elettrica esclusivamente a tensione disinserita. In caso di principio di incendio, non spegnere con acqua, ma utilizzare gli appositi estintori a polvere.

At. 10

La via di fuga deve essere lasciata libera da ogni ingombro.

Art. 11

Per tutte le altre regole inerenti la sicurezza, la prevenzione degli incendi e il piano di evacuazione si fa riferimento alle disposizioni valide per l'intero Istituto.

Art. 12

Per quanto attiene alla sicurezza e alla prevenzione in generale, ove non esplicitamente contemplato dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 13

L'aula è fruibile da tutte le classi.

Art. 14

L'accesso al laboratorio è consentito ai docenti di Matematica, Scienze, Tecnologia, alle classi accompagnate dall'insegnante e a docenti esperti autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 15

L'avvicendamento delle classi è regolato tramite l'orario affisso alla porta d'ingresso del laboratorio. Nelle ore libere è possibile utilizzare il laboratorio prenotandosi dal docente responsabile o dal collaboratore scolastico.

Art. 16

E' vietato portare e/o consumare in aula merendine o bevande.

Art. 17

Quando l'aula non è occupata deve essere sempre chiusa a chiave (i collaboratori scolastici sono consegnatari delle chiavi). Il laboratorio ha in dotazione un registro sul quale ogni docente deve indicare la classe che utilizza il laboratorio e l'attività svolta, data, ora di occupazione del laboratorio ed eventuali anomalie riscontrate durante le attività.

Art. 18

Ogni insegnante che preleva le chiavi deve apporre la firma sul registro tenuto dai collaboratori scolastici.

Art. 19

Non è consentito il prestito di alcun tipo di attrezzatura didattica scientifica. Si consiglia di utilizzare i materiali in laboratorio. Qualora i materiali fossero utilizzati all'interno della classe, questi devono poi essere riposti con cura e tempestivamente.

Art. 20

Ogni eventuale danno o ogni mancanza deve essere comunicata tempestivamente al responsabile.

Art. 21

Ogni eventuale donazione di materiali deve essere comunicata al responsabile.

Art. 22

Il laboratorio scientifico è destinato alle attività che integrano il curriculum di Matematica, Scienze e Tecnologia previsto per tutti gli alunni della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola Primaria.

Art. 23 Destinazione del laboratorio

In laboratorio accedono esclusivamente gli insegnanti di scienze con le rispettive classi. Utilizzo del laboratorio

È possibile accedere al laboratorio esclusivamente per esercitazioni pratiche ed utilizzo di audiovisivi di natura scientifica, alla sola presenza dei docenti; al di fuori di tale scopo, non è consentito l'uso di alcuna strumentazione, salvo esigenze eccezionali e previa autorizzazione del docente responsabile.

Norme per gli insegnanti

Art.24

La presenza delle classi, di singoli alunni o gruppetti di alunni nel laboratorio deve sempre avvenire in presenza di un insegnante responsabile.

Art. 25

I docenti che utilizzano l'aula devono provvedere a riporre negli armadi gli strumenti utilizzati. La vetreria deve essere lasciata pulita e poi riposta nell'armadio. Non si devono lasciare strumenti o attrezzature sui tavoli.

Art. 26

Nel caso di esperimenti "in corso" è necessario indicare, vicino ai materiali momentaneamente esposti, il nome della classe responsabile di tale attività.

Art. 27

Non si può tenere impegnata (salvo casi particolari per i quali deve essere informato il responsabile) la vetreria o le attrezzature per periodi troppo lunghi (oltre un mese).

Art. 28

E' vietato lasciare strumenti o sostanze pericolose incustodite.

Art. 29

Indossare occhiali protettivi e guanti se si utilizzano sostanze pericolose e far fare altrettanto agli alunni.

Art. 30

Tenere gli armadi sempre chiusi a chiave.

Art. 31

Gli esperimenti che prevedono l'uso di sostanze che liberano vapori pericolosi non vanno eseguiti perché manca la cappa aspirante.

Art. 32

I docenti sono tenuti, secondo l'opportunità, ad illustrare le norme antinfortunistica previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio.

Art. 33

Gli studenti e il personale, presenti in laboratorio per svolgere le loro attività devono rispettare le prescrizioni di sicurezza richiamate dalla cartellonistica e/o dai docenti.

Art. 34

All'inizio dell'a.s. il docente programma le esercitazioni di laboratorio e ne progetta i dettagli segnalando la progettazione nell'UdA di riferimento.

Art. 35

Il docente è tenuto a predisporre le postazioni di lavoro che devono essere allestite con la strumentazione, gli apparati accessori e le apparecchiature strettamente necessari allo svolgimento delle attività.

Art. 36

Il docente avrà cura di utilizzare il laboratorio attenendosi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel presente Regolamento.

Art. 37

Il docente termina le attività in tempo utile per poter riordinare il materiale, facendo attenzione a non scambiare di posto strumenti e sostanze catalogate.

Art. 38

Durante le ore di utilizzo il docente è responsabile del comportamento degli alunni, nonché del materiale e degli strumenti.

Art. 39

L'insegnante della classe che utilizza il laboratorio avrà cura all'inizio di ogni lezione di verificare l'integrità di ogni singolo strumento utilizzato e prenderà nota della postazione e degli strumenti eventualmente assegnati agli alunni. Qualora alla fine della lezione dovesse rilevare danni che non erano presenti all'inizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al docente responsabile.

Art. 40

Al termine della lezione, controlla che:

- a. siano state correttamente applicate le norme del presente regolamento;
- b. che le luci e gli interruttori siano spenti;
- c. che le finestre siano chiuse;
- d. che gli armadietti siano chiusi a chiave.

Art. 41

Il laboratorio deve essere lasciato con la vetreria pulita e in perfetto ordine.

Compiti degli alunni

Art.42

Cooperare con l'insegnante mantenendo un comportamento corretto e cercando di evitare di danneggiare materiali presenti nel laboratorio.

Art.43

Utilizzare con cura il materiale del laboratorio e non asportare nulla

Art. 44

Lasciare il posto di lavoro in ordine.

Art.45

Ogni alunno deve utilizzare con cura il materiale eventualmente assegnatogli e si rende responsabile dei danni che verranno riscontrati.

COMPITI E FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL LABORATORIO SCIENTIFICO

Art. 46

All'inizio dell'a.s. predispone ed emana una circolare in cui: invita i docenti di Matematica, Scienze e Tecnologia a prendere visione del regolamento relativo all'uso del laboratorio

scientifico e li sollecita ad illustrare lo stesso agli alunni; informa che, nel corso dell'a.s., al fine di consentire a tutte le classi l'accesso al laboratorio scientifico, sarà predisposto un calendario tenendo conto delle richieste avanzate dai docenti di settore; informa che, per l'uso del laboratorio scientifico, i docenti interessati dovranno presentare richiesta scritta al docente responsabile del laboratorio il quale provvederà all'aggiornamento del calendario settimanale predisposto ed affisso alla porta dello stesso. Per una migliore fruizione è consigliabile effettuare la prenotazione quanto prima rispetto la data di utilizzo (preferibilmente una settimana prima). Per i docenti che invece intendono fissare un giorno alla settimana per un periodo più o meno lungo per attività curriculari con classi o gruppo classi, è necessario concordarlo con il docente responsabile.

Art. 47

All'inizio dell'a.s., in relazione alla progettazione didattica ed al POF, concorda preventivamente con i docenti di materia e/o settore: altre attività legate a specifici progetti; la richiesta motivata di acquisto di attrezzatura in conto capitale da presentare al D.S.G.A

REGOLE E SUGGERIMENTI PER INSEGNANTI E ALUNNI

Le esperienze pratiche in laboratorio possono essere un valido aiuto per comprendere gli argomenti trattati a lezione. Per trarre da esse il massimo profitto ed eseguirle con tranquillità e sicurezza è importante seguire alcune regole.

Prima dell'esperimento

Ascoltare attentamente la spiegazione preliminare fornita dall'insegnante. Questo eviterà di commettere errori o effettuare operazioni scorrette che possono a volte essere molto pericolose. Leggere con cura la descrizione dell'esperimento per essere sicuri di aver capito bene tutti i particolari e le procedure. Tutte le informazioni relative alle sostanze sono indicate nella cartellina presente nel laboratorio o reperibili on line utilizzando l'apposito file presente sul desktop del computer che si trova nell'aula. Se serve, prima di mettersi al lavoro ripartire in modo chiaro e definito i compiti tra gli occupanti del tavolo di laboratorio.

Durante l'esperimento

Eeguire la procedura o l'esperimento proposto con precisione e attenzione, seguendo scrupolosamente le istruzioni date. Tenere sempre il posto di lavoro pulito e ordinato senza mettere sul banco oggetti che siano estranei all'esperimento in corso. Usare sempre gli strumenti appositi per movimentare le sostanze e le pinze per maneggiare oggetti caldi. Ricordare che un oggetto di vetro riscaldato si raffredda lentamente e può quindi provocare ustioni anche dopo un certo tempo da quando è stato allontanato dalla fiamma. La vetreria va sempre controllata attentamente prima dell'uso. Ciò eviterà incidenti come ferite e dispersione di liquidi. Non si deve mai dirigere verso se stessi o verso un compagno l'imboccatura di una provetta che viene scaldata o in cui sta avvenendo una reazione chimica. Non tenere mai il volto sopra un recipiente dal quale si sviluppa un vapore. Per motivi di sicurezza, le esperienze eseguite in laboratorio non devono prevedere mai l'uso di sostanze molto corrosive (acidi o basi concentrate) o pericolose (cloro, fluoro, benzene, toluene, ecc.). Tuttavia si deve sempre prestare la massima attenzione per evitare di macchiare i vestiti. I capelli lunghi vanno tenuti raccolti.

In caso necessità

Se il problema coinvolge solo un tavolo (versamenti accidentali di liquidi, rottura di un contenitore, di una provetta, ecc.), gli alunni del tavolo devono allontanarsi per permettere al docente di intervenire rapidamente. Per l'evacuazione dell'Aula di Scienze seguire le direttive del Piano di Emergenza della scuola. In particolare dirigersi ordinatamente verso l'uscita di emergenza senza attardarsi a raccogliere oggetti personali.

Alla fine dell'esperimento

Riordinare il materiale utilizzato sul tavolo, in modo che i compagni che effettueranno l'esperienza nell'ora successiva non si trovino di fronte a un incredibile caos. Alcune sostanze si possono riutilizzare per eseguire altri esperimenti, mentre altre non lo sono più e bisogna quindi disfarsene. Alcuni composti o loro soluzioni acquose possono essere versati senza problemi nel lavandino, ma altre sostanze vanno smaltite in modo opportuno perché dannose per l'ambiente. Al **termine** quindi dell'esperimento vanno seguite con molta attenzione le istruzioni date dall'insegnante su dove versare o raccogliere le sostanze utilizzate che non servono più. Prima di lasciare l'aula, riporre ogni oggetto utilizzato e non dimenticare il materiale didattico che è stato fornito. **Ricordarsi di lavarsi con cura le mani prima che cominci l'ora successiva di lezione anche se non si è venuti in contatto con alcuna sostanza.**

La bozza è stata elaborata dalla
responsabile del Laboratorio
prof.ssa Gabriella Adani